

Galileo Galilei (1564-1642) è stato un fisico, matematico, astronomo italiano conosciuto anche come il “padre della scienza moderna”.

È stato tra i primi a usare nuovi strumenti tecnologici e fare studi scientifici che poi hanno avuto molta importanza in futuro. Il suo rapporto con il potere della Chiesa è stato problematico, a causa del contrasto tra le sue ricerche e le teorie religiose di quel periodo storico.



IL CANNOCCHIALE DI GALILEO

traccia 1 ▶ Padova, 1609. Studio di Galileo.

- Signor Galileo, c'è un uomo che vuole parlare con Voi.
- Chi è?
- Non so, parla di un **cardinale**.
- Uhm. Va bene. Ma non ho molto tempo.

NOTE

Voi: forma antica di cortesia. Oggi: Lei.

cardinale: un religioso importante. I cardinali possono eleggere il Papa.

appunti: annotazioni.

Keplero: astronomo tedesco (1571-1630). Vedi *Le rivoluzioni scientifiche* a pagina 12.

grazie a: per.

Entra un uomo vestito di nero. Galileo lo guarda: ha circa 30 anni, è basso, ha i capelli neri e gli occhi castani. Sorride, ma i suoi denti sono brutti. L'uomo guarda la stanza: lo studio di Galileo Galilei a Padova è pieno di libri, carte, **appunti**; c'è un grande **mappamondo** vicino al tavolo e un mappamondo piccolo vicino alla finestra. Ci sono molti libri, perché Galileo legge molto, ma ci sono anche molti quaderni, perché Galileo scrive anche molto. In questo periodo ha sul tavolo un libro di un suo collega tedesco, **Keplero**, un libro molto interessante, perché è **grazie a** questo libro che ora Galileo ha nel suo studio uno strumento chiamato **cannocchiale**.



Galileo vuole presentare il cannocchiale al governo veneziano (Padova è nello stato di Venezia, in quell'epoca) perché è sicuro che quello strumento può cambiare molte cose, nell'**astronomia**.

Galileo guarda l'uomo. L'uomo guarda la stanza, poi guarda Galileo.

- Mi chiamo Sebastiano. Il mio signore, il cardinale... Non posso dire il suo nome, ma è una persona importante. Il Cardinale ha bisogno di Voi, Galileo.
- Perché il Cardinale ha bisogno di me?
- Il Cardinale preferisce rimanere **anonimo**, perché ha bisogno di... un **oroscopo**.
- Un oroscopo? – chiede Galileo. – Non faccio oroscopi da molto tempo perché la **Chiesa** non ama gli oroscopi. Anche se ho fatto oroscopi per molti uomini di Chiesa.
- Sì, certo. E proprio per questo motivo il mio signore vuole rimanere anonimo. Ma tutti qui a Padova e nella repubblica di Venezia conoscono e rispettano gli oroscopi di Galileo. Ma il mio signore, il Cardinale... può pagare molto bene.

Sebastiano apre la sua giacca e prende un **sacchetto di pelle**.
Aprire il sacchetto e mette le **monete** sul tavolo.

- Sono 90 **fiorini**. – dice Sebastiano.
- Per un solo oroscopo?
- chiede Galileo.
- Sì.
- Il mio **stipendio** qui a Padova è 180 fiorini. Lo stipendio di un anno, dico.
- Lo so. Lo sappiamo. Voglio dire: il cardinale lo sa.
- Il vostro cardinale è un uomo **generoso**...
- Significa che **accettate**?

Galileo guarda le monete sul tavolo. 90 fiorini sono tanti. Mentre Galileo pensa, Sebastiano guarda verso la finestra e vede il cannocchiale.

- E quello che cos'è? – chiede.
- Quello? Un cannocchiale.
- Un cann...?
- Cannocchiale. È uno strumento nuovo. È **rivoluzionario**.
- Posso vedere questo... cannocchiale da vicino?
- Certo!

Sebastiano e Galileo vanno vicino al cannocchiale. Sebastiano guarda e dice:

- Ma a cosa **serve**?
- Con il cannocchiale possiamo vedere vicine le cose lontane.

NOTE

astronomia: scienza che studia le leggi e i movimenti delle stelle.

anonimo: senza nome.

oroscopo: previsione del destino delle persone attraverso l'osservazione delle stelle. Vedi il box a pagina 8.

Chiesa: in questo caso, l'istituzione religiosa. Vedi i rapporti tra Galileo e la Chiesa nei testi pagina 12.

fiorini: moneta antica di alcune città italiane.

stipendio: i soldi che prendiamo per il nostro lavoro.

generoso: persona che ama dare agli altri quello che ha.

accettate (inf. accettare): dite di sì.

rivoluzionario: che porta un grande cambiamento.

serve (inf. servire): è utile, è necessario.





giulio!

Possiamo vedere anche le stelle!

– Cosa?? Come è possibile? Volete dire che con questo... strumento posso vedere cosa fanno quelle persone sulla strada?

– Ah sì, certo, anche le persone. Volete provare? Dovete mettere l'occhio qui.

– ... Così?

– Sì. Ora dovete chiudere l'altro occhio.

– Sì.

– Cosa vedete?

– Ma... è straordinario!

– Vero?

– Vedo... quella donna, sulla strada! La vedo grande!

– Sì, potete vedere com'è fatta, vero?

– Sì! È giovane, ha i capelli lunghi e neri... - Sebastiano alza la testa e guarda Galileo – è bella!

– Un momento... – Galileo alza un po' il cannocchiale. – Ora vedete la chiesa?

– Sì...! Com'è grande! La porta è aperta! Posso anche vedere dentro!

– Sì.

– È... straordinario! È un **miracolo**!

– No, è solo tecnologia.

– Tecno... cosa?

– Niente, anche questa è una parola nuova...

– Incredibile, veramente incredibile. – Sebastiano torna al tavolo dove ci sono le monete. – Allora, Galileo, cosa devo rispondere al cardinale? Accettate di fare l'oroscopo?

Galileo guarda ancora le monete.

– Per l'oroscopo devo avere la data di nascita del Cardinale.

– Bene, allora accettate! Il Cardinale è nato il 12 febbraio del 1552.

Galileo prende una penna e scrive la data su un foglio.

– Dodici febbraio.... Millecinquecento...

– ...cinquantadue.

– Sì. Un Acquario.

– Cosa?

– Il segno dello zodiaco del Cardinale. Acquario.

– Ah, e cosa significa?

– Beh, ho bisogno di tempo per l'Oroscopo. Ma gli uomini dell'Acquario di solito sono intelligenti.

– Il cardinale è molto intelligente, infatti.

– Sanno parlare molto bene, ma usano le parole **a loro vantaggio**.

Sebastiano ride:

– Sì, il cardinale è così!

– Sì, ma questo non è un oroscopo. Queste sono le **caratteristiche** del segno. Per l'Oroscopo...

– Avete bisogno di tempo. Quanto tempo?

NOTE

miracolo: fatto straordinario e incredibile.

a loro vantaggio: per il loro interesse, per ottenere qualcosa.

caratteristiche: qualità, elementi particolari di una persona o di una cosa.

- Forse dieci giorni...
- Dieci giorni? Per 90 fiorini non potete fare in cinque giorni?
- Una settimana.
- Va bene, una settimana.

Galileo si alza. Sebastiano guarda ancora il cannocchiale.

- Prima di andare, posso... guardare ancora nel cannocchiale?
- Ma certo!

Sebastiano mette un occhio nel cannocchiale e guarda la strada.

- Vedo il fruttivendolo! C'è una signora! Compra delle mele! Ehi, ma quello...
- Cosa c'è? – chiede Galileo.
- Quello è mio figlio Bartolomeo...
- Ah, c'è vostro figlio in strada?
- Sì, ma... a quest'ora deve essere a scuola!
- Quanti anni ha?
- Dodici! E non è a scuola, è fuori con i suoi amici! Ora compra anche una mela! Ma, come...!
- Cosa succede?
- Non paga! Ora corre! Mio figlio... è un ladro di mele! E non va a scuola! Ma **questo è il colmo!**

Sebastiano corre via senza chiudere la porta. Galileo sorride. Sente gridare: “Bartolomeo! Bartolomeo!” Guarda dalla finestra. Vede Sebastiano correre sulla strada. Poco lontano, il figlio Bartolomeo vede il padre e inizia a correre anche lui. Galileo chiude la finestra. Gli uomini e le stelle, pensa, sono fenomeni curiosi.

NOTE

questo è il colmo:
questa è una cosa
davvero incredibile!